



Il monumento ai caduti di Pinzolo

VAL RENDENA - L'APPELLO DEL PRESIDENTE FAVERO

Giornata Forze Armate: «Grati agli alpini»

VAL RENDENA

L'intera Val Rendena si appresta a celebrare con solennità la "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate". Il presidente nazionale Sebastiano Favero ha chiesto che in occasione del centenario della Grande Guerra «siano ricordati quanti, giovani italiani, hanno donato la loro vita per quel sentimento e

quei valori che oggi si fatica a ritrovare nei loro attuali coetanei». Un'occasione per «ribadire la gratitudine degli alpini e ricordarli degnamente» e per questo il presidente Favero invita i gruppi alpini di deporre al monumento ai caduti una corona, un mazzo di fiori o un lumino alle 19 del 3 novembre con la lettura del messaggio che lo stesso presidente nazionale ha inviato ai

gruppi Ana. Il testo del presidente Favero è fondato sulla riconoscenza per i caduti morti nel compimento del loro dovere e rivalutare i valori di «famiglia, Patria, senso del dovere e del sacrificio, onestà, civiltà cristiana, che oggi sembrano venir meno».

A Pinzolo il gruppo alpini di Pinzolo guidato da Agostino Lorenzetti alle 19 del 3 novembre è davanti al monumento ai caduti

antistante la chiesa di san Vigilio per la cerimonia di deposizione della corona alla memoria dei caduti di tutte le guerre.

A Fisto il gruppo alpini di Spiazzo ai comandi di Claudio Capelli, con le penne nere di gran parte della Rendena, celebra questa "Giornata" del 3 novembre con particolare solennità. Si inizia alle 19 davanti al monumento ai caduti di tutte le guerre a Fisto per la cerimonia richiesta dal presidente nazionale Sebastiano Favero, segue alle 20 la santa messa in chiesa a Spiazzo celebrata da don Federico Andreoli alla quale segue la sfilata con deposizione corona al mo-

numento di Fisto. Alle 21 nel teatro oratorio di Spiazzo si tiene la serata "Canti in Trincea" col coro "Croza da la Stria" di Spiazzo. In chiusura rinfresco offerto dalla Pro Loco di Spiazzo.

A Carisolo il gruppo alpini di Carisolo, comandato da Italo Bertarelli domenica 4 alle 19 depone la corona in onore dei Caduti al monumento posto alla base della chiesa di San Nicolò dove subito dopo si tiene la Santa messa, a seguire la castagna delle penne nere alla Casa Rosa.

La popolazione della Val Rendena è invitata a partecipare in uno dei monumenti ai caduti fulcro delle due serate. (u.f.)

I nuovi "portali" turistici non piacciono

In Valle del Chiese prende forma l'idea dell'Ecomuseo. Ma il colore scelto crea dibattito. Papaleoni: «Progetto ereditato»

di Stefano Marini

VALLE DEL CHIESE

Da un paio di settimane in tutta la Valle del Chiese sono spuntate una serie di appariscenti strutture rosso fiammante. Si tratta di "portali" concepiti per sottolineare alcuni dei punti di maggior interesse sparsi sul territorio. In parecchi però contestano scelta cromatica, materiali ed aspetto delle installazioni, ritenendole decontestualizzate rispetto all'insieme che vorrebbero sottolineare.

«Il progetto che sta vedendo la luce in questi giorni è partito molti anni fa in seno all'Ecomuseo della Valle del Chiese - spiega il presidente del Bim del Chiese Severino Papaleoni - si pensava di realizzare un maquiage delle comunità della valle dando risalto agli spetti più notevoli che la caratterizzano. In concreto si prevede l'installazione dei "portali" e di bacheche in legno in ciascuna comunità del nostro territorio. Per quanto riguarda i primi, all'esterno riporteranno una cartina della Valle e un'immagine caratteristica scelta dalle amministrazioni comunali, all'interno invece altre immagini e testi esplicativi in inglese ed italiano. Le seconde invece andranno a sostituire quelle già esistenti in ciascun paese proponendo nuove immagini e nuovi testi». Progetto del costo di circa 100mila euro.

Un lavoro iniziato anni fa, cui l'attuale amministrazione del Bim del Chiese ha dato compimento, a quanto pare non senza difficoltà: «Questo intervento era seguito dall'Ecomuseo ed ha zoppicato per anni - continua Papaleoni - ad esempio mancavano le bache-



Le nuove strutture per i turisti, di colore rosso fiammante, che stanno creando dibattito in valle del Chiese

che, le immagini ed i testi e c'erano da completare una serie di autorizzazioni. I "portali" invece erano già stati realizzati ma restavano chiusi in magazzino. Verificata la situazione abbiamo deciso di intervenire per

dare compimento al tutto. Abbiamo avviato e concluso tutte le procedure burocratiche ed abilitative, preso accordi con le amministrazioni su immagini ed autorizzazioni, individuato il format grafico e quindi abbia-

mo proceduto con appalti ed incarichi per la raccolta dei materiali grafici e testuali individuando una ditta che li collocasse nei luoghi prescelti. Per i "portali" questo è già stato fatto. Per immagini e bacheche in

legno invece si dovrebbe finire nei prossimi giorni. Speravamo di terminare questa settimana ma il maltempo ce lo ha impedito. Una volta che fatto il senso dell'operazione sarà più chiaro a tutti. Speravo di finire già per luglio ma una serie di problemi non lo ha reso possibile. Le bacheche in totale sono 34 ma solo 25 hanno ricevuto tutte le autorizzazioni e abbiamo deciso di procedere con quanto poteva essere esposto, mentre completeremo il resto in un secondo momento - conclude Papaleoni -. Quanto agli aspetti cromatici dei "portali" faccio presente che noi abbiamo solo ereditato il progetto senza aver voce in capitolo sui contenuti e in ogni caso la parte urbanistica ha ricevuto l'autorizzazione della Comunità di Valle. Tenere ancora tutto in magazzino non solo sarebbe stato ingiusto, ma avrebbe anche potuto prefigurare un danno erariale».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

PORTE DI RENDENA

Nuovo parcheggio: sondaggio informale

■ E' online sul sito istituzionale del Comune di Porte di Rendena il sondaggio informale rivolto ai censiti di Verdesina per la manifestazione d'interesse a posti auto interrati del nuovo parcheggio in centro storico nei pressi della chiesa. L'Amministrazione Comunale ha pensato ad un sondaggio informale per impostare poi le linee guida di eventuali affittanze/ vendite anche in base alle necessità, alle esigenze e ai suggerimenti dei propri censiti. Le modalità, i costi, i tempi quanto necessario alla definizione di un accordo saranno poi definiti a posteriori di questa azione partecipata dei cittadini con l'Amministrazione. Si terrà poi un incontro sul territorio in seduta pubblica nella quale verranno spiegate le modalità scelte. Per maggiori info: <http://www.comuneportedirendena.tn.it/.../Parcheggi-o-interrato>.

SAN LORENZO IN BANALE

Sagra della Ciuiga oggi l'inaugurazione

■ «La sagra della Ciui'ga» da oggi a domenica 4 a San Lorenzo in Banale. In uno dei «Borghi più belli d'Italia» si celebra il salame con le rape, presidio Slow Food. Tra degustazioni, mercatino del gusto, cene e musiche. Oggi si comincia alle 16 con l'apertura degli stand nei vólti, quindi alle 17 alla frazione di Berghi con l'inaugurazione della sagra e saluto delle autorità locali e alle 19 e 21 rispettivamente la "Cena tipica" nel ristorante del Borgo e la musica dal vivo presso gli stand ristoro. (r.r.)

FIAVÉ

Domani uffici comunali chiusi

■ L'amministrazione comunale di Fiavé informa che domani, venerdì 2 novembre, giornata di commemorazione dei defunti, gli uffici comunali saranno chiusi al pubblico. Il sindaco Angelo Zambotti ha firmato l'ordinanza appesa in bacheca. (r.r.)

Segnaletica territoriale di impatto

Pellizzari: «Saranno 34 bacheche». Cominotti: «Strumenti di comunicazione»

VALLE DEL CHIESE

Tra bacheche informative in via di sostituzione, maltempo permettendo, e "portali" per turisti impossibili da ignorare a occhio nudo, la Valle del Chiese cerca di integrare e mettere in risalto la propria offerta turistica. Un intervento progettato ormai quasi 10 anni fa ma che è stato rilanciato davvero solo negli ul-

timi tre, avendo infine ragione di un lungo iter autorizzativo.

I dettagli dell'operazione li fornisce l'ex presidentessa dell'Ecomuseo, Maddalena Pellizzari: «L'iniziativa si chiama "Progetto di segnaletica territoriale dell'ecomuseo Valle del Chiese", prevede di posizionare 14 "portali" e 34 bacheche da Baitoni a Bondo. È stato realizzato nel 2009 dallo studio

dell'architetto Lamberto Amistadi ma è rimasto fermo fino a inizio 2015. Per superare l'iter burocratico fra Servizio Gestione Strade, Bacini Montani e Tutela Urbanistica della Comunità di Valle ci sono voluti circa 2 anni e mezzo». L'intervento è pensato per avere un impatto dal punto di vista turistico. Secondo la presidentessa del Consorzio Turistico Valle del Chiese,

Daiana Cominotti: «Quelli messi in campo sono strumenti di comunicazione pensati per gli ospiti della nostra Valle, posizionati in punti accessibili con lo scopo di informare riguardo a cosa ci sia e cosa si possa fare sul nostro territorio, a tal scopo si troveranno anche indicazioni riguardo ai vari percorsi di mountain bike recentemente completati in Valle». (s.m.)

Sci club Bolbeno, il presidente è Perottino

di Walter Facchinelli

BORGOLARES

La recente assemblea dei soci dello Sci Club Bolbeno ha nominato a presidente Marco Perottino, segue a Michele Ballardini che ha retto le sorti del sodalizio per vent'anni. Marco Perottino guiderà lo Sci Club Bolbeno per i prossimi 4 anni, con una squadra molto rinnovata. Marco Perottino a caldo afferma «è per me un onore esser stato eletto presidente dello Sci Club Bolbeno, non sarà sicuramente un compito facile, specialmente dopo presidenti del calibro di Fedele Marchetti, Giuseppe Marchetti e Michele Ballardini-

ni, ma punto a fare del mio meglio». Il neopresidente ha accolto la sollecitazione del gruppo a fare il Presidente consapevole di «essere circondato da un gruppo di persone motivate, affiatate, coese e spinte verso lo stesso mio obiettivo, che è quello di portare lo Sci Club Bolbeno a livelli ancora più elevati».

Gli stimoli per Perottino non mancheranno in quanto lo Sci Club Bolbeno e l'impianto sciistico di Bolbeno rivestono un ruolo importante non solo nelle Giudicarie per l'avvicinamento allo sci di moltissimi giovanissimi. Da ricordare le convenzioni strette con 42 amministrazioni comunali, che contano 64

paesi con oltre 120.000 abitanti, che nella stagione 2017/18 i corsi sci hanno interessato oltre 640 bambini, sono state staccate 1.500 tessere stagionali e noleggiati 700 kit di attrezzatura stagionale.

Il plauso riconoscente dei soci-volontari dello Sci Club Bolbeno è andato a Michele Ballardini che in questi vent'anni, con la collaborazione di tutti, ha portato in auge l'impianto di Bolbeno, ormai conosciuto come «la pista più miracolosa d'Italia con i suoi solo 575 metri di quota». Il presidente Marco Perottino nel suo discorso d'insediamento ha strizzato l'occhio ai giovani agonisti



Marco Perottino nuovo presidente dello Sci club Bolbeno

dello sci Club Bolbeno affermando «le due nostre magnifiche squadre agonistiche che ci regalano tante soddisfazioni con prestazioni sempre di alto livello».

I volontari hanno com-

mentato così la nomina «complimenti caro presidente, ora mettiamoci al lavoro per una nuova stagione che saprà regalare allo Sci Club Bolbeno grandi soddisfazioni!»